

ATB SERVIZI S.P.A. con socio unico

Soggetta a direzione e coordinamento di ATB MOBILITA S.P.A.

Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

**Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile**

All'assemblea degli azionisti di ATB SERVIZI S.P.A. con socio unico.

PREMESSA

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31.12.2019, ha svolto esclusivamente le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. (attività c.d. "di vigilanza") essendo quelle prevista dall'art. 2409-bis c.c. (attività di revisione legale) demandata alla società di revisione KPMG S.P.A..

La presente relazione è redatta, pertanto, esclusivamente ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c. essendo riservata alla società di revisione la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39".

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Si evidenzia che dopo la chiusura dell'esercizio, a decorrere dal 31 gennaio 2020 e per i sei mesi successivi, quindi sino al 31 luglio 2020, è stato dichiarato dal Consiglio dei Ministri (delibera 31 gennaio 2020) lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, in particolare il COVID-19. Tale situazione di emergenza si è diffusa a livello globale divenendo Pandemia. I conseguenti effetti sull'attività sono stati pesantemente negativi sia nella fase di divieto assoluto alla circolazione sia nella fase, successiva, di riavvio delle attività economiche e ciò a causa delle misure ancora vigenti che impongono il distanziamento fisico nell'ambito del trasporto pubblico locale.

La Direzione, pertanto, si è avvalsa della deroga di cui all'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020 n. 23 in quanto la contrazione dei ricavi tariffari, l'inadeguatezza del fondo di recupero stanziato dal Governo e l'impossibilità di contare su eventuali future nuove misure di tutela sono tali da delineare significative incertezze in merito alla capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito in un arco temporale di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società può avvalersi di detta deroga in quanto alla data di chiusura dell'esercizio sussisteva la prospettiva della continuità aziendale per un arco temporale di almeno dodici mesi e, di conseguenza, nella redazione del bilancio sono stati adottati i criteri di funzionamento in continuità con il passato.

1) CONOSCENZA DELLA SOCIETÀ, VALUTAZIONE DEI RISCHI E RAPPORTO SUGLI INCARICHI AFFIDATI

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda (che fa parte del più ampio gruppo ATB), viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale. Si evidenzia che il contratto di servizio è stato trasferito, per obbligo di legge (legge regionale n. 6/2012) all'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale di Bergamo. Con atto di imposizione del 19.12.2019, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Europeo n. 1370/2007 del 23.10.2007, l'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Bergamo ha assegnato fino al 31.12.2021 ad ATB Consorzio S.c.a.r.l., cui fa parte ATB Servizi S.p.A., il compito di servizio pubblico nell'area urbana di Bergamo.
- A livello nazionale ha preso forma, dopo contrastate evoluzioni che hanno visto alternarsi ipotesi di provvedimenti legislativi ad hoc e inserimenti nel complesso dei Decreti Madia, una soluzione normativa, prevista in un unico articolo della legge di bilancio 2017 riguardante la legislazione di settore che, da una parte, ha recepito le più recenti disposizioni comunitarie e, dall'altra, ha introdotto importanti innovazioni.

A livello regionale si sono consolidate le Agenzie del TPL previste dalla legge regionale n. 6/2012, oggetto di recente revisione sollecitata dai gruppi consiliari e dalle Associazioni di settore, ed è inoltre proseguita l'attività tecnica nell'ambito dell'Assessorato regionale dei trasporti che ha visto coinvolte le Associazioni Regionali delle imprese di trasporto per la messa a punto dei modelli dei costi standard per le diverse modalità di trasporto e dei fabbisogni di mobilità.

A livello locale l'Agenzia per il TPL ha predisposto progressivamente i documenti tecnici alla base del progetto della rete di bacino provinciale.

Il processo di riforma ed innovazione del sistema del trasporto pubblico locale ha visto elementi importanti di novità a livello nazionale, regionale e locale che hanno caratterizzato anche il 2019 come anno di transizione, confermando, in Lombardia, un'ulteriore proroga dei contratti in essere e con la previsione dell'avvio delle nuove gare negli ultimi mesi del 2020 o, più probabilmente, nel 2021.

In questo quadro si ritiene che sia soddisfatto il presupposto della continuità aziendale sia in virtù della deroga illustrata in premessa e tenuto conto che la società e la sua controllata continueranno a svolgere le proprie attività nell'ambito della proroga, sino al 31/12/2021, dell'affidamento del servizio urbano nell'ambito unico della Provincia di Bergamo.

- l'assetto organizzativo risulta adeguato alla struttura societaria;
- la dotazione delle strutture informatiche è rimasta sostanzialmente invariata;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" hanno avuto una fisiologica rotazione. Si segnala tuttavia che nel corso del 2019 è stato avviato un processo di riorganizzazione delle aziende del gruppo finalizzato al passaggio graduale da un modello gerarchico/funzionale a un modello integrato per progetti e con logiche a matrice.
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2019) e quello precedente (2018). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2019 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio, in carica dal 28 aprile 2017, hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

2) ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2403 E SS. C.C

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito, ai sensi dell'art. 2381, comma 5, c.c., dagli amministratori delegati, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato informazioni con i sindaci della società controllata e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza L. 231/2001 e visionato le relative relazioni e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo corretto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da COVID-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche in riferimento agli impatti dell'emergenza da COVID-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato che l'organo preposto ha apportato le prescritte integrazioni e modificazioni circa le norme sulla tutela di dati personali (privacy).

Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c..

Non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art.* 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

3) OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, approvato dall'Organo amministrativo in data 20 maggio 2020, è stato predisposto dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale,

dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. Inoltre come prescritto ai sensi del D.Lgs. 175 del 19 agosto 2016 è stata altresì predisposta la relazione sul governo societario per gli strumenti che le società a controllo pubblico adottano (o non adottano) circa i “regolamenti interni per la tutela della concorrenza”, “l’ufficio di controllo interno a supporto dell’organo di controllo statutario” e i “codici di condotta e programmi di responsabilità sociale”.

Inoltre:

- l’organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all’art. 2428 c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione KPMG S.P.A. che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, in data 17 giugno 2020, che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio, inserendo un richiamo di informativa in merito al rinnovo del contratto di servizio affidato dal Comune di Bergamo rilasciando comunque il proprio giudizio positivo.
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall’art. 2429, comma 3, Codice Civile che è stato espressamente rinunciato dai soci.
- Si evidenzia che, come consentito dall’art. 106 del D.L. 17 marzo 2020, in deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, secondo comma, e 2478-bis, del Codice Civile, l’assemblea ordinaria è stata convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell’esercizio. In particolare il citato decreto, c.d. "Cura Italia", si applica alle assemblee convocate entro il 31 luglio 2020 ovvero, entro la data, se successiva, fino alla quale sarà in vigore lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza della epidemia da COVID-19

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell’art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell’art. 2426, comma 1, n. 5 c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di costi di impianto e di ampliamento e di costi di sviluppo nell’attivo dello stato patrimoniale.

Ai sensi dell’art. 2426, comma 1, n. 6 c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore residuo di avviamento nell’attivo dello stato patrimoniale.

4) OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALL’APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Considerando le risultanze dell’attività da noi svolta, il collegio propone all’assemblea di approvare il bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d’esercizio fatta dagli amministratori nella nota integrativa.

Il collegio, infine, invita l’assemblea a deliberare in merito alla nomina del collegio sindacale per il triennio 2020/2022 e coglie l’occasione per manifestare apprezzamento circa la collaborazione fattiva instauratasi nel corso del triennio di carica conclusa con l’approvazione di questo bilancio.

Bergamo, li 17 giugno 2020

Il Collegio Sindacale

Alessandro Testa (Presidente)

Maurizio Maffei (Sindaco Effettivo)

Tamara Gerbino (Sindaco Effettivo)